

La nuova Torino-Ceres nodo del sistema ferrovie

Intervento da 180 milioni per l'arrivo dell'Alta velocità

www.ecostampa.it

Progetto

MAURIZIO TROPEANO

Rivoluzione nei trasporti della cintura

È il primo passo per il riordino del nodo di Torino e, in prospettiva, per rendere più agevole la realizzazione della Torino-Lione. Con il via libera della giunta regionale al protocollo d'intesa per la riqualificazione della Torino-Ceres prende forma il sistema ferroviario metropolitano almeno per quanto riguarda il Ciriace e in particolare i Comuni di Caselle, Borgaro, Ciriè, Mathi, Nole, San Maurizio, Venaria e Villanova Canavese. E ieri pomeriggio il ministro delle Attività produttive, Claudio Scajola, si è detto disponibile a valutare la possibilità di realizzare

in Valsusa una zona franca.

L'accordo messo a punto dall'assessorato regionale ai Trasporti, Daniele Borioli, prevede la realizzazione di una galleria di circa 2 chilometri lungo corso Grosseto dal largo omonimo - qui sarà realizzato il sottopasso viario di collegamento con la stazione Madonna di Campagna della Torino-Ceres - fino a Rebaudengo dove ci sarà l'interconnessione con il passante ferroviario di Torino. Un progetto che costerà circa 180 milioni. I cantieri potrebbero partire all'inizio del 2011.

Gli interventi permetteranno di attuare il sistema ferroviario metropolitano con l'immissione dei treni della linea Torino-Ceres sul passante di Torino con passaggi ogni 15 minuti garantiti dal servizio cumulato e ogni 30 minuti sulla linea Pinerolo-Germagnano (Fm2) e Orbassano-Ciriè (Fm5). È previsto anche un servizio di collegamento con treni regionali tra i principali capoluoghi di provincia e l'aeroporto di Caselle.

La Regione, poi, si impegna ad affidare all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e a Gtt

lo studio di fattibilità della linea tranviaria di collegamento tra il centro di Torino la zona Nord - Ovest, e a finanziarne, d'intesa con il Comune di Torino, la realizzazione, oltre al collegamento pedonale superficiale protetto e coperto tra l'attuale stazione Dora-Gtt e la nuova fermata Dora-Rfi.

Gli interventi permetteranno di riordinare il servizio di trasporto pubblico verso la Reggia di Venaria, con un sistema di interscambio con la linea della metropolitana alla stazione Massaua, per migliorarne l'accessibilità e ridurre le emissioni inquinanti.

L'accordo - che sarà firmato nelle prossime settimane dal Comune e dalla Provincia di Torino, dall'Agenzia per la mobilità metropolitana, dai Comuni prima elencati e dal Gtt - si inserisce nell'intesa quadro Regione/Governo che prevede investimenti di 300 milioni sul nodo di Torino connessi alla realizzazione della To-

rino-Lione. La Regione ha deciso di anticipare la sua parte.

«Noi stiamo proseguendo con la definizione degli impegni e l'accordo con gli enti locali - spiega la presidente Bresso -

Abbiamo individuato le risorse, continuiamo ad aspettare che il Governo metta a disposizione le sue. Sulla scrivania del ministro delle infrastrutture, Altero Matteoli giace da ormai molti mesi la bozza di accordo che la Regione ha predisposto sull'uso dei primi 30 milioni».

Intanto ieri a Giaveno, nel corso di un incontro elettorale organizzato dal vice-capogruppo Pdl alla Camera, Osvaldo Napoli, il ministro Claudio Scajola ha auspicato che la Valsusa possa rientrare tra le prossime zone franche: «Per il momento stiamo definendone 22, nel sud 18, nel centro-nord 4. I decreti attuativi spettano al ministero dell'Economia e mi auguro che il ministro li firmi a tempi brevi. Dopo quest'esperimento faremo mente locale dove poterne fare ulteriori per quelle zone che hanno parametri di difficoltà e dove c'è bisogno di sviluppo».

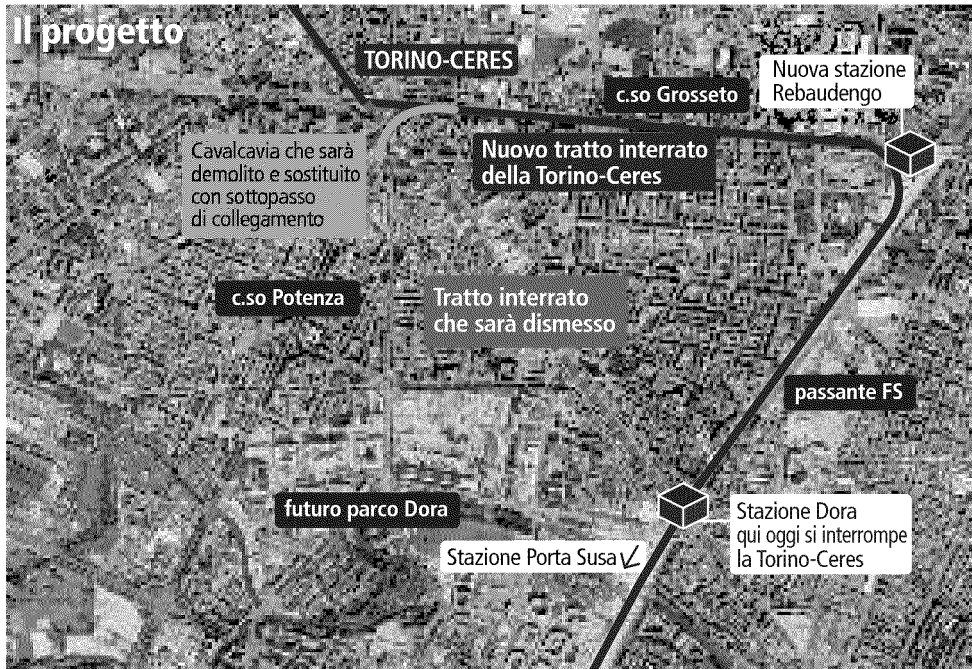
LA REGIONE

«Abbiamo le risorse ma il governo deve fare la sua parte»

PASSANTE

L'interconnessione ridurrà i tempi di viaggio degli utenti

Il progetto



2 km
la lunghezza del tunnel
sotto corso Grosseto

180 milioni
il costo dell'opera

NUOVA TORINO-CERES
62 milioni **100 milioni**
dalla Regione dallo Stato

ATTIVAZIONE DORA SUL PASSANTE
7 milioni **16 milioni**
dalla Regione dallo Stato

**COLLEGAMENTO
DORA FS E DORA GTT**
1 milione
dalla Regione

Partners - LA STAMPA

Per accelerare la Tav
adesso valuteremo
anche la possibilità
di realizzare in Valsusa
una zona franca

Claudio Scajola
ministro delle
Attività produttive

